

# calcio Lega Pro1

Avanti con un gol di Altinier subisce il pari da... Moracci

## Porto sfortunato, ripreso su autogol

Luca Miani  
NOSTRO INVIATO

**PORTOGRUARO** - Il Porto deve fare i conti con la sfortuna e in un minuto perde Martinelli (distorsione del ginocchio destro e uscita in barella) e la vittoria che sembra già conquistata: subisce il pareggio su autorete mentre è in dieci.

Ma se il campionato finisce adesso i granata eviterebbero comunque i play-out e sarebbero salvi senza sgradite "code": una consolazione che consente di mantenere alto il morale del team granata.

Contro il FeralpiSalò è stato davvero un bel duello, combattuto da due squadre che hanno fatto dell'intensità la loro arma migliore sia in fase di chiusura - con pressione alta e immediata su ogni palla persa - sia in costruzione, arrivando ad eccedere addirittura in frenesia.

Se non bellissimo a livello tattico - e in particolare il Porto ha lasciato un po' a desiderare nelle scelte offensive a volte troppo sbilanciate - è stato indubbiamente avvincente a livello di ritmo. Non tantissime le occasioni da rete ma va anche detto che il pareggio finale rispecchia fedelmente i valori e il gioco espressi in campo.

Una prima frazione di gara

### PORTOGRUARO-FERALPISALÒ

1-1

Reti: pt 22' Altinier; st 41' Moracci (autorete).

**PORTOGRUARO (4-3-1-2):** Tozzo 6.5; Zampano 6; Patacchiola 6.5, Moracci 5.5, Pondaco 6; Coppola 6, Herzan 6.5, Martinelli 5.5 (st41' Salzano sv); Cunico 6.5 (st30' Pignat 6); Altinier 6.5 (st34' Corazza 6), De Sena 7.

All: Madonna

**FERALPISALÒ (4-1-4-1):** Branduani 6.5; Tantardini 6.5, Magli 6, Falasco 6, Savoia 6.5; Castagnetti 6 (st35' Ilari sv); Bracchetti 6.5, Finocchio 6 (st25' Montella 5.5), Berardocco 6.5, Tarana 5.5 (st8' Miracoli 6); Montini 5.5.

All: Remondina

Arbitro: Baldicchi di Città di Castello 6.

NOTE - calci d'angolo 4-3 per il Feralpi. Ammoniti: Herzan, Martinelli, Cunico, Corazza, Tantardini, Miracoli. Recuepro: 1', 5'. Spettatori 500.

che ha visto i granata dominare il campo concedendo poco all'avversario a fronte di una ripresa che ha visto crescere il FeralpiSalò mentre gran parte del gioco si svolgeva sulla mediana e un instancabile De Sena si impegnava a tenere il più alta possibile la sua squadra. Ospiti più decisi nella fase centrale della ripresa ma a segno, come detto, in maniera fortuita dopo aver sprecato almeno un paio di ghiotte occasioni.

Forse con un po' di frenesia in meno il Porto sarebbe riuscito a chiudere il match senza rischiare il pareggio poi arrivato, ma alcune scelte effettuate anche in occasione dei calci piazzati non hanno giocato a favore dei granata, anzi hanno creato pericolosi sbilanciamenti, non sfruttati dai bresciani.

La cronaca. 9' Pondaco serve in area Coppola che tutto

solo tocca male sul fondo. 22' scambio stretto sulla sinistra tra Altinier e De Sena con perfetto assist di quest'ultimo per la rete di Altinier lanciato solo in area.

Ripresa. 12' Montini dal limite spedisce alto. 14' Finocchio dalla sinistra per Montini che in spaccata in area manda di un niente sul fondo. 14' botta in corsa di De Sena dalla sinistra con Branduani che blocca in due tempi anticipando Altinier. 16' Castagnetti dalla distanza costringe Tozzo alla respinta corta, Patacchiola anticipa di un niente Miracoli appostato. 36' punizione di De Sena da fuori che Branduani respinge corta, arriva in tuffo di testa Herzan che alza sopra la traversa. 41' Tantardini crosa dalla destra e Moracci di testa manda sotto la traversa nella propria porta. 45' De Sena dalla sinistra centra palla appena toccata da Corazza che finisce fuori.



A SEGNO Cristian Altinier

(Foto Vinicio)

### le pagelle di LUCA MIANI

**TOZZO 6.5** - Sempre ben piazzato controlla ogni palla e si fa trovare pronto. Nulla può nell'azione del gol.

**ZAMPANO 6** - Alterna qualche giocata positiva a delle battute a vuoto. Diligente dietro si porta avanti con coraggio nella prima frazione.

**PATACCHIOLA 6.5** - Buon lavoro dietro con la ciliegina della palla tolta dai piedi di Miracoli un attimo prima del tap in.

**MORACCI 5.5** - Non si è espresso male, ma sulla sua votazione pesa quella sfortunata incornata nella porta sbagliata.

**PONDACO 6** - Chiude non senza qualche fatica sulla sua fascia. Davanti non trova spazio e ritmo.

**COPPOLA 6** - Presente ma non sempre con buoni risultati. Lotta e tocca tantissime palle ma alcune potrebbe gestirle meglio.

**HERZAN 6.5** - Ci mette la grinta per guidare la mediana e, specie nel finale, cerca di chiudere il match senza riuscirci.

**MARTINELLI 5.5** - Non molto coinvolto nel gioco, non sfrutta al meglio le occasioni che ha. La giornata storta si chiude in barella.

**ST 41' SALZANO SV** - Entra a pari già acquisito e non incide sull'assalto finale.

**CUNICO 6.5** - Protagonista a centrocampo su ogni palla. Cerca di mettere ordine non riuscendoci sempre ma dando comunque un contributo importante al gioco granata.

**ST 30' PIGNAT 6** - Decisione e voglia di fare. Si fa valere in qualche proposizione.

**ALTINIER 6.5** - Volontà e tempismo. Mette a segno una rete bellissima al termine di un dialogo con De Sena e poi per tutto il match tiene sotto pressione la difesa ospite.

**ST 34' CORAZZA 6** - Un quarto d'ora di generosità non accompagnata dalla precisione.

**DE SENA 7** - Tantissimo lavoro a difendere palla a portarla avanti per servirla ai compagni (splendido assist compreso) e buone conclusioni personali.

**QUI MADONNA** «Ormai la vittoria l'avevamo in tasca»

## «Ci è mancato il coraggio»

Ancora un dopo partita a rammarricarsi di quel che poteva essere ma che invece non è stato. Di altri due punti importanti gettati al vento quando, ormai, in campo e fuori, tutti li stavano già assaporando, compreso mister Armando Madonna. «A cinque minuti dal termine - ha confessato il tecnico - credevo proprio che saremmo riusciti a portarli a casa. Anche perché non stavamo soffrendo oltre il lecito, il loro forcing. Invece, siamo incappati nell'ennesimo episodio sfortunato di questa stagione. Davvero un peccato, ma dobbiamo sapere accettare e ripartire, sperando che, da qui alla fine, la dea bendata si ricordi anche di noi».

Una partita che dovevate chiudere con il colpo del ko definitivo. «Sì. Sono stati novanta minuti condizionati da un campo non al meglio e dal vento. Non bellissimi, ma che eravamo riusciti a portare dalla

nostra parte. Trovato il vantaggio, è quasi come ci fosse mancato il coraggio. I centrocampisti avrebbero dovuto assumersi maggiori responsabilità lavorando più palloni, in maniera tale da supportare meglio l'attacco in fase di ripartenza. Capisco che non è facile, perché nella nostra situazione ogni palla scotta».

Ormai, la classifica parla chiaro. Per la salvezza anticipata è esclusivamente corsa a tre con Cuneo e Como. «Sapevamo che avremmo dovuto lottare sino alla fine. Fortunatamente godiamo di una buona condizione fisica da far valere in questo finale di stagione. Non ci resta che andare avanti di partita in partita, lottando sempre col coltello tra i denti. Io sono ancora convinto nella salvezza anticipata».

Andrea Ruzza

**IL PERSONAGGIO** La rabbia di De Sena per il successo sfuggito

## «Meritavamo i tre punti»

Traspare una comprensibile rabbia nei volti dei giocatori. La sensazione è di aver sprecato l'ennesima grande occasione per ipotizzare l'agognata salvezza. «Sapevamo che contava solo vincere - spiega l'attaccante Carmine De Sena - questi tre punti ci sarebbero serviti come il pane e, per quel che abbiamo mostrato, non ho dubbi nell'affermare che li avremmo anche meritati. Purtroppo, ancora una volta siamo incappati in un pizzico di malarsorte. Non ci resta che rimboccarci le maniche, lottare sino alla fine per regalare a questa Società la salvezza che si merita».

Quindi, nessun timore dei play-out? «Assolutamente no. Io penso sempre in positivo. Siamo un gruppo solido che saprà farsi valere in questo finale di stagione».

Quando De Sena parla di sfortuna, non

si riferisce solamente all'autogol di Moracci, ma anche al miracolo del portiere avversario che gli ha negato la gioia del raddoppio. «Esattamente. Ho avuto sui piedi l'opportunità per chiudere il match e credo di aver calciato come dovevo in quella circostanza. Ho preferito la conclusione forte e di sinistro, anche perché il portiere non aveva abboccato ad alcuna finta ed era rimasto in piedi sino all'ultimo istante. Niente da dire. È stato bravo. Respingendo quel tiro ha compiuto un autentico miracolo».

Sola sfortuna o vi è mancato anche qualcosa nei momenti topici? «Tatticamente non era una partita facile da interpretare. Sapevamo della loro forza in contropiede e, quindi, dovevamo fare tanta attenzione a non offrirgli la possibilità di innescarli. Forse abbiamo ecceduto nell'atteggiamento difensivo». (a.ruz.)